



COMUNE DI ZIMELLA

Sede Municipale in S. Stefano di Zimella (Verona) – Tel. 0442/490.011 – Fax 0442/490.144

COPIA

Reg. Delib. n. 11 del 02-07-2015

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Modifica del Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C.).

L'anno duemilaquindici addì due del mese di luglio alle ore 20:00 nella Teatro Comunale in Piazza Marconi, 4 - S. Stefano di Zimella, premesse le formalità di Legge, si è riunito in sessione Ordinaria, seduta Pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale.

Al momento della trattazione dell'argomento indicato in oggetto erano presenti i seguenti consiglieri:

COGNOME NOME	QUALIFICA	PRESENTE ASSENTE
SEGANTINI ALESSIA	Sindaco	Presente
CUBISINO ANGELO	Consigliere	Presente
BONATO VINCENZO	Vice Sindaco	Presente
MATTIETTI SILVANO	Consigliere	Presente
RASIA DAL POLO ARIANNA	Consigliere	Presente
ZANARDO MARINA	Consigliere	Presente
BRESSAN RUPERT	Consigliere	Presente
BONOMETTI DANIELA	Consigliere	Presente
NARDI GUIDO	Consigliere	Presente
BRAGATO CLAUDIA	Consigliere	Presente
PIUBELLO GIUSEPPE	Consigliere	Presente
LO GIUDICE SEBASTIANO	Consigliere	Assente
SCARSETTO GIORGIO	Consigliere	Presente

Totale presenti: 12 Totale assenti: 1

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale dott. LUIGI GIGLIA, che cura la verbalizzazione avvalendosi della collaborazione del personale degli uffici.

Constatato legale il numero degli intervenuti, il Sindaco dott.ssa ALESSIA SEGANTINI assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta invitando il consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Proposta di delibera di iniziativa del Sindaco.

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

VISTO l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: *“il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n.360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento”*;

VISTO l'art. 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'Interno dell'Economia e delle Finanze sentita la conferenza Stato – città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

CONSIDERATO il decreto del Ministro dell'Interno del 13 maggio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 115 del 20/05/2015, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali, per l'anno 2015, è stato differito al 30 luglio 2015;

VISTO l'articolo 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, e di una componente riferita ai servizi, che a sua volta è articolata nel Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI) e nella Tassa sui Rifiuti (TARI);

DATO ATTO che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n° 29 del 21/07/2014 è stato approvato il “Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC)”.
- l'Imposta Comunale Unica (IUC), disciplinata dall'art. 1, commi 639 e seguenti della legge 147/2013 si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso degli immobili, collegato alla loro natura e valore, l'altro collegato alla erogazione e alla fruizione dei servizi comunali;
- i suddetti presupposti impositivi giustificano l'articolazione dell'Imposta nella IMU (Imposta Municipale Propria) di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, nella TARI (Tassa Rifiuti) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti e nel Tributo sui Servizi Indivisibili (TASI);
- l'IMU, invero, aveva trovato disciplina già con il D.L. 201/2011 convertito nella legge 214/2011 che all'art. 13 ne aveva anticipato l'applicazione, sia pure, in via sperimentale a decorrere dal 2012;
- tale disciplina prevedeva, tra l'altro, la facoltà dell'Ente Locale di equiparare all'abitazione principale, ai fini del trattamento più favorevole ivi previsto, l'unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti, iscritti all'AIRE, purché non locata e tale facoltà è stata utilizzata dal Comune nella disciplina della Imposta Municipale propria contenuta nell'art. 13 B del regolamento sopra citato;

CONSIDERATO per l'appunto che la Legge n° 80 del 23/05/2014 di conversione al decreto legge 47/2014 **ha soppresso tale facoltà**, modificando l'articolo 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n.201 (convertito dalla legge 22/11/2011, n.214) ed introducendo una nuova fattispecie impositiva per i cittadini iscritti all'AIRE in materia di IMU, TASI e TARI;

DATO atto che il D.L. 47/14, convertito con modificazioni nella Legge n. 80 del 23/05/2014 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 27/05/2014, ha previsto che a partire dall'anno d'imposta 2015 è considerata direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'anagrafe degli italiani residenti all'estero (A.I.R.E.), già pensionati nei rispettivi paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso e che su tale unità immobiliare le imposte comunali TARI e TASI sono applicate, per ciascun anno, in misura ridotta di due terzi;

CONSIDERATO inoltre che nel 2014 gli alloggi ex IACP sono tornati ad essere soggetti al pagamento dell'IMU, in via ordinaria, secondo le regole vigenti nel 2012, seppure riscritte dalla legge di stabilità 2014. Il tributo è dovuto con aliquota stabilita dal comune, o in mancanza con quella di base di cui al comma 6 dell'art. 13 del D.L. 201/2011, oltre alla spettanza della detrazione prevista per l'abitazione principale, per quelli regolarmente assegnati (art. 13, comma 10);

RITENUTO quindi necessario apportare modifiche al Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale adottato con atto deliberativo di Consiglio Comunale n. 29 del 21/07/2014 intervenendo sul seguente punto:

- **Variazione art. 11.B- Abitazione e principale**
- **Variazione art.13 B- Estensione dell'esenzione prevista per le abitazioni principali- Assimilazione ad abitazione principale**
- **Variazione art. 14. B – Immobili di edilizia residenziale pubblica**

VISTE le modifiche da apportare al regolamento comunale predisposte dal Servizio Tributi, e allegate alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;

VISTO il parere favorevole del Revisore del conto, acquisito in ottemperanza all'articolo 239, comma 1, lett. b, numero 7, del D.Lgs. n. 267/2000 ed allegato alla presente (allegato B);

VISTO il D.Lgs. n. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i.;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n.267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e finanziaria del Responsabile del Servizio Finanziario;

SI PROPONE

1. Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. di apportare le modifiche al Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale adottato con atto deliberativo di Consiglio Comunale n. 29 del 21/07/2014 intervenendo sul seguente punto:
 - **Variazione art. 11.B- Abitazione e principale**
 - **Variazione art.13 B- Estensione dell'esenzione prevista per le abitazioni principali- Assimilazione ad abitazione principale**
 - **Variazione art. 14. B – Immobili di edilizia residenziale pubblica**
3. di approvare le modifiche al "Regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale" come da allegato A) alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
4. di dare atto che il Revisore Unico dei Conti ha espresso parere favorevole in data 18/06/2015 che si allega alla presente (allegato B);
5. di prendere atto che il predetto regolamento entra in vigore, ai sensi dell'art. 27, c. 8, della Legge n.448/2011, il 1° gennaio 2015;
6. di trasmettere telepaticamente la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze per il tramite del "Portale del federalismo fiscale", per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3 del D. Lgs 28/09/1998, n. 360 e ss.mm. , nonché sul sito istituzionale dell'Ente nei termini stabiliti dalla legge, entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio.

Il Sindaco pone in trattazione il presente punto all'o.d.g., illustrandone il contenuto, secondo quanto riportato nell'allegata proposta di delibera.

Il Consigliere Piubello Giuseppe chiede la parola e dà lettura del proprio intervento, nel testo che consegna al Segretario per l'allegazione (all. 1).

Il Sindaco replica facendo presente che nel Comune di Zimella non ci sono case di lusso e che in questa categoria ricadono gli immobili dell'A.T.E.R., la quale percepisce affitti a prezzi inferiori rispetto a quelli di mercato e spesso deve anche sostenere costi elevati per il ripristino degli appartamenti, a causa del degrado in cui vengono lasciati al termine della locazione.

Conclude affermando che per il resto il Comune di Zimella si è allineato a quanto operato da tutti i Comuni dell'Unione "Adige – Guà".

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione sopra riportata corredata dei prescritti pareri di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Udita la relazione del Sindaco e il successivo dibattito consiliare sull'argomento;

Il Sindaco pone ai voti l'argomento e si ottiene il seguente risultato:

Presenti: n. 12;
Voti favorevoli: n. 9 (gruppo di maggioranza);
Voti contrari: n. =;
Astenuti: n. 3 (Bragato Claudia, Piubello Giuseppe, Scarsetto Giorgio);

DELIBERA

DI APPROVARE integralmente la proposta di cui in premessa, che viene inserita nel presente atto come parte costitutiva del medesimo.-

Successivamente il Sindaco, stante l'urgenza di provvedere ai successivi adempimenti, pone ai voti la proposta di immediata eseguibilità della delibera in argomento ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti: n. 12;
Voti favorevoli: n. 9 (gruppo di maggioranza);
Voti contrari: n. =;
Astenuti: n. 3 (Bragato Claudia, Piubello Giuseppe, Scarsetto Giorgio);

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.-



COMUNE DI ZIMELLA

Sede Municipale in S. Stefano di Zimella (Verona) – Tel. 0442/490.011 – Fax 0442/490.144

Proposta di deliberazione DEL CONSIGLIO COMUNALE N.11 del 02-07-2015 avente ad oggetto: Modifica del Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C.).

Pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000

Si esprime il parere in ordine alla Regolarita' tecnica ai sensi dell'art. 49 comma 1° del D.Lgs. n. 267/2000:
Favorevole

Zimella, 18-06-2015

Il Responsabile del Servizio
F.to rag. ROBERTA CAVAZZA

Si esprime il parere in ordine alla Regolarita' contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1° del D.Lgs. n. 267/2000:
Favorevole

Zimella, 18-06-2015

Il Responsabile del Servizio
F.to rag. ROBERTA CAVAZZA

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to dott.ssa ALESSIA SEGANTINI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. LUIGI GIGLIA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico, io sottoscritto Responsabile del Servizio, che copia del presente verbale viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line in data odierna per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Lì, 04-08-2015

IL RESPONSABILE DELL'AREA SEGRETERIA
F.to dott. MARCO GALANTINI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134 D.Lgs. 18/08/2000, n. 267)

- Si certifica che la presente deliberazione é stata pubblicata all'Albo Pretorio senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.-
- Si certifica che la presente deliberazione, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, E' DIVENUTA ESECUTIVA.-

Lì

IL RESPONSABILE DELL'AREA SEGRETERIA

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Lì

IL RESPONSABILE DELL'AREA SEGRETERIA
